

A 1

IL SENTIERO

Nel rovetto uno stretto sentiero
a colmare la distanza
tra me e me.
L'anima confitta
nello scuro cunicolo,
imprigiono le parole,
fauno saltellante
fra giochi illusori di specchi
e trastulli di fievoli lampi.
Lacerato, disgregato
nell'alternativo riflesso
di sogno e verità,
ho fermato il passo
a blandire la mia pena.
Nell'aria ferita
dal gracchio dei corvi,
a schernire il destino negato,
mi ostino a sperare
che l'ansito del mare,
il sussurro del vento,
l'aroma della terra lustra di pioggia
e la corona dei monti innevati,
rilucente al trascolorare del giorno,
tappezzino di nuovi ricordi
l'atroce abbandono
e mi rendano
il perduto sentore della vita.